



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



REPUBBLICA
ITALIANA

Piani di studio annuali

Anno scolastico 2024 -25

SCUOLA: SECONDARIA

CLASSE: 1^A

DOCENTE: Chiara Silli

DISCIPLINA: Italiano

Il presente Piano di Studio di Italiano tiene conto del *curriculum* verticale dei Piani di Studio d'Istituto per il raggiungimento delle competenze previste per la disciplina in oggetto per la fine del III biennio e struttura l'attività didattica per la classe 1^A.

Strumenti e piano di lavoro.

I materiali di lavoro principali sono rappresentativi degli acquisti operati dall'Istituto:

- A. Pellizzi, V. Novembri, 2021, *Come noi. Letture per la vita*, Mondadori, Milano;
- A. Pellizzi, V. Novembri, 2021, *Come noi. Letture per la vita. Mito ed epica*, Mondadori, Milano;
- G. Balestra, G. Borghesio, T. Tiziano, L. Menzio, 2017, *Grammalibro*, Petrini, Novara.

Verrà proposta inoltre un'attività di ascolto (competenza 1 PSP) e di produzione scritta (competenza 3 PSP) sul testo:

- J. Haddad, 2011, *Le sette vite di Luca. Una fiaba ecologica*, Mondadori, Milano.

Tali materiali saranno integrati con testi di narrativa scelti o suggeriti nel corso dell'anno dagli alunni, articoli di giornale, materiale multimediale, materiale informativo di diverse istituzioni (musei, biblioteche, ecc.).

Le tipologie testuali su cui prevedo di lavorare nel corso della classe prima secondo sono:

- Il testo narrativo;¹
- il testo descrittivo;²
- il testo regolativo;
- il testo poetico.³

Per quanto riguarda la riflessione sulla lingua prevedo di lavorare sulle categorie grammaticali riprendendo la morfologia a partire dal verbo e dalla sua funzione all'interno di un testo.

Le attività di riflessione linguistica procederanno contestualmente al lavoro sui testi, riflettendo sulle scelte stilistiche, morfologiche e sintattiche degli autori ma anche dei ragazzi, che verranno guidati in un percorso metalinguistico e metacognitivo.

Sarà dedicato tempo anche alla riflessione linguistica in forma laboratoriale (M. G. Lo Duca, 2014, *Esperimenti grammaticali. Riflessioni e proposte sull'insegnamento della grammatica dell'italiano*, Carocci editore, Roma). Mi riservo inoltre di utilizzare proposte di riflessione ed esercizi dai seguenti testi:

1 Particolare cura verrà riservata ai processi di scrittura (introduzione di sequenze coese e coerenti in un testo dato, elaborazione di testi narrativi personali e/o su modello) e di ri-scrittura di testi a partire da altri testi (riassunto, cambio del punto di vista, del tempo e del luogo, parafrasi).
2 Descrizione soggettiva-oggettiva, diretta-indiretta; tecniche per descrivere (descrizione sensoriale, spaziale, logica, cronologica) persone, animali, ambienti.
3 In riferimento anche ai poemi epici.

- M. L. Altieri Biagi, 1988, *L'Italiano dai testi*, Mursia;
- M. Sensini, 2017, *In forma semplice e chiara*, Mondadori.

Metodologia.⁴

Anche la metodologia didattica sarà mutevole e il più possibile congeniale alle diverse modalità di apprendimento degli alunni. Di seguito alcune proposte, passibili di variazioni nel corso dell'anno scolastico:

- lezioni frontali e dialogate, con assegnazione di domande che permettano di ricostruire la lezione e di riflettere sui contenuti proposti;
- interventi preparati dagli alunni, individualmente o a piccoli gruppi, su argomenti programmati (secondo opportunità);
- ascolto, lettura silenziosa, lettura a voce alta dei testi, individuazione delle caratteristiche del testo considerato: il riconoscimento degli elementi propri delle diverse tipologie testuali avverrà utilizzando il più possibile il metodo deduttivo. Partendo dai brani gli alunni saranno guidati ad estrapolare gli elementi costitutivi e caratterizzanti e ad organizzarne una sintesi. L'antologia in adozione e il testo di linguistica potranno servire per controllare/integrare le informazioni;
- decodifica del testo: individuazione del lessico poco noto e ricerca sul vocabolario; riflessione sulla formazione delle parole e sull'etimologia;
- presentazione di modelli e strategie per l'acquisizione di un valido e personale metodo di lavoro;
- organizzazione di lavori di gruppo (cfr. anche il par. "Obiettivi meta cognitivi") per l'esecuzione di consegne e di percorso in forma di laboratorio (compiti di realtà, scrittura finalizzata);⁵
- controllo del lavoro svolto dagli alunni sia in classe che a casa;
- correzioni collettive dei compiti eseguiti;
- discussioni, confronto di idee rispettando le regole della conversazione.

Obiettivi meta cognitivi.

Nel proporre le attività didattiche porrò un'attenzione particolare affinché gli alunni assumano sempre più comportamenti responsabili nei confronti della loro crescita personale e sociale. Ciò significa approfondire le conoscenze del proprio carattere in rapporto a capacità, abilità, limiti, attitudini per percepirsi nel rispetto dell'identità altrui, per interagire in termini di reciprocità con i pari e di confronto con gli adulti.

In concreto, e laddove possibile, gli alunni dovranno impegnarsi in compiti di apprendimento cooperativo in cui gli obiettivi comuni siano raggiunti attraverso un'interdipendenza positiva. Agli alunni sarà insegnato in concreto come migliorare le proprie competenze sociali, di comunicazione e di studio affinché esse siano una risorsa ed uno stimolo per la maturazione e l'apprendimento del singolo e del gruppo e per perseguire gli obiettivi di competenza europea (in particolare i punti 5 e 6)⁶; nei lavori di

⁴ Se si dovesse presentare la necessità, per la Didattica Digitale Integrata (deliberazione della Giunta provinciale n. 1298 del 28 agosto 2020) si fa riferimento al Regolamento per la Didattica Integrata, consultabile sul sito dell'IC di Brentonico.

⁵ Secondo opportunità.

⁶ Vedi *infra*.

gruppo, gli alunni saranno dunque valutati anche sulle competenze trasversali di socialità e di relazione.

La riflessione meta cognitiva farà da complemento necessario anche alle attività prettamente didattiche: si focalizzerà l'attenzione sulla ricostruzione dei processi (sia personali/individuali, sia procedurali – soprattutto in un'ottica di autocorrezione) che hanno condotto ad un certo risultato.⁷

Valutazione.

La valutazione terrà conto del Regolamento provinciale sulla Valutazione e delle finalità condivise dal Collegio dei Docenti dell'IC di Brentonico elencate di seguito:

- svolgere una funzione regolativa dei processi di insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti;
- promuovere l'autovalutazione dello studente;
- accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento.

Pertanto, affinché la valutazione sia formativa (e in accordo con gli obiettivi formativi condivisi per la classe), è fondamentale:

per gli alunni...

- conoscere gli obiettivi da raggiungere;
- prendere consapevolezza di conoscenze e abilità raggiunte ed eventuali carenze su cui lavorare;
- avere consapevolezza delle procedure e delle strategie da applicare per migliorarsi ma anche di quelle impiegate per raggiungere l'obiettivo che ci si era prefissati;
- sapere chiedere un aiuto mirato;

per gli insegnanti...

- valutare sia il prodotto che il processo;
 - creare strumenti che rendano trasparenti gli obiettivi che si intendono raggiungere nella programmazione delle unità di lavoro e i criteri di valutazione per la valutazione sia dei prodotti che dei processi;
 - realizzare materiali di autovalutazione e di meta cognizione anche personalizzati coerenti con i criteri utilizzati per la valutazione.

A tali fini avrò cura di predisporre durante l'anno scolastico momenti valutativi formativi e sommativi atti a rendere possibili un monitoraggio e una valutazione continui del processo di apprendimento/insegnamento su tutte le competenze previste dai Piani di Studio Provinciali per la disciplina oggetto del presente Piano di Lavoro. Tale numero è fissato dal collegio dei docenti in misura minima sulla base del monte ore disciplinare, vale a dire almeno tre prove scritte per quadrimestre per Italiano.

Le valutazioni *in itinere* saranno comunicate a casa tramite il registro elettronico e saranno espresse nella forma dei seguenti giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

La tipologia delle verifiche formative/sommative per la comprensione di testi e per la riflessione

⁷ Competenza chiave n°5 del *Quadro di riferimento europeo per l'apprendimento permanente* (Raccomandazione del Consiglio europeo, 2018): Imparare ad imparare. Competenza chiave n°6: Competenze sociali e civiche.

linguistica potrà variare a seconda della contingenza. In generale, proporrò domande chiuse (scelta multipla/vero-falso) e/o aperte; per la terza competenza verrà richiesto agli alunni di produrre elaborati scritti individualmente per verificare l'abilità di creare testi per raccontarsi.

Brentonico, 25 ottobre 2024